



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 183 DEL 01/12/2021

OGGETTO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE: CENSIMENTO DEGLI IMMOBILI IN STATO DI DEGRADO E/O DI ABBANDONO NEL TERRITORIO COMUNALE - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **2021**, il giorno **1** del mese di **dicembre** alle ore **13:40** nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Vice Sindaco	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore	Sì	
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
Zuccalà Anna Rita	Assessore		Sì
Totale		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Milena MAGGIO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Milena MAGGIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 201 del 15/11/2021		
SETTORE PROPONENTE 4° Settore: SERVIZI TECNICI	SERVIZIO	Istruttore Rocco Alessandro VERONA
OGGETTO	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE: CENSIMENTO DEGLI IMMOBILI IN STATO DI DEGRADO E/O DI ABBANDONO NEL TERRITORIO COMUNALE - ATTO DI INDIRIZZO	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Rocco Alessandro VERONA _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 30/11/2021 IL DIRIGENTE DEL SETTORE ING. ROCCO ALESSANDRO VERONA (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 30/11/2021 Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco	

SEDUTA DEL 01/12/2021 ORE 13:40 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Milena MAGGIO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE: CENSIMENTO DEGLI IMMOBILI IN STATO DI DEGRADO E/O DI ABBANDONO NEL TERRITORIO COMUNALE - ATTO DI INDIRIZZO
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- con Delibera CC n.61 del 29.11.2019 il Comune di Galatone ha adottato il REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE, LA RIQUALIFICAZIONE E IL RIUSO, ANCHE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE A TERZI, DI BENI IN STATO DI ABBANDONO NEL TERRITORIO COMUNALE;

- con tale regolamento il Comune di Galatone intende fronteggiare il preoccupante fenomeno degli immobili abbandonati nel territorio, mettendo in atto iniziative tendenti ad arrestare lo spopolamento e l'abbandono dello stesso al fine di garantire la sicurezza per le strade in cui sono dislocati, stante il ripetersi di crolli di parti di immobile sulla sede stradale, pregiudicando la pubblica incolumità;

- sono considerati abbandonati:

- i beni inutilizzati e/o derelitti di proprietà pubblica, ecclesiastica, privata o di altra natura che si trovino in uno stato di abbandono e/o di degrado;
- i beni che possano determinare danni per l'ambiente, pericoli per la pubblica o privata incolumità, preoccupazioni per le testimonianze culturali e storiche;
- i beni che possano essere possibile occasione per attività e comportamenti illeciti;
- i beni in qualunque modo abbandonati e/o inutilizzati e quindi non più rispondenti ad alcuna funzione sociale e/o che possano ledere l'interesse generale così, come disciplinato dalla nostra Costituzione repubblicana, nonché dall'art. 17 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

- il Comune, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha facoltà di intervenire affinché sia ripristinata la funzione sociale e/o salvaguardata la tutela dell'interesse generale della proprietà nonché la pubblica incolumità;

- nell'attuazione di un programma di riqualificazione del territorio comunale, ed in particolare del centro storico, l'Ente intende favorire il ripopolamento dello stesso con l'obiettivo di rimettere in moto quelle dinamiche socio-economiche fondate sul recupero dell'artigianato e sull'attrazione turistica e sullo sviluppo delle attività sociali, nonché la protezione dell'ambiente e la tutela dell'interesse generale.

- per il raggiungimento di tali obiettivi, costituisce precipuo obiettivo dell'Amministrazione Comunale favorire il recupero e il restauro delle unità immobiliari ovvero dei beni al fine di poterle utilizzare:

- a) a scopi turistici, di tutela e valorizzazione artistico-culturale mantenendo la proprietà pubblica;
- b) per assegnazione temporanea ad associazioni e cooperative per finalità sociali o culturali;
- c) per concessione a terzi privati;
- d) per usi istituzionali propri del Comune;
- e) per finalità di realizzazione di Housing Sociale.

- relativamente ai beni abbandonati e/o inutilizzati situati nel territorio del Comune di Galatone, si potrà procedere, alla loro demolizione al fine di soddisfare le seguenti esigenze :

- a) di tipo urbanistico (i.e. incremento del verde pubblico e/o miglioramento dei collegamenti viari);
- b) demolizione in stato di pericolo (i.e. in caso di grave precarietà strutturale), salvo preventive autorizzazioni delle autorità preposte.

- gli artt.5 e 6 del regolamento in questione prevedono :

Articolo 5 - Attività del Comune di Galatone

Le attività da porre in atto ai sensi del presente Regolamento sono (l'elenco è da ritenersi descrittivo):

- l'individuazione e predisposizione da parte degli uffici comunali di un elenco di beni aventi le caratteristiche di cui al precedente art. 4 del presente regolamento e che possano essere classificati come "beni comuni";
- la realizzazione sul sito web di una sezione con la mappatura dei beni comuni;
- l'acquisizione coattiva ai sensi del successivo art.8;
- l'utilizzazione diretta da parte del Comune di Galatone;
- la concessione o la locazione agevolate a terzi;
- la predisposizione di un protocollo di responsabilità che disciplini l'utilizzo dei singoli beni individuati, da sottoscrivere per lo svolgimento delle attività previste;
- la vigilanza del Comune sul rispetto delle norme previste dalla convenzione.

Articolo 6 - Individuazione dei beni

L'individuazione dei beni immobili, terreni o aree di proprietà pubblica, ecclesiastica, privata o di altra natura che si trovino nello stato di cui all'art. 4, potrà avvenire sia d'ufficio che su segnalazione della comunità interessata.

I beni individuati secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, verranno inseriti in un elenco pubblicato su apposita sezione del sito web istituzionale del Comune di Galatone.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme del codice civile secondo un'interpretazione costituzionalmente orientata.

- le condizioni di degrado degli immobili – in specie del centro storico – hanno recentemente costretto il Comune ad interventi di somma urgenza al fine di garantire la pubblica sicurezza stante il verificarsi di crolli di alcune porzioni di immobili abbandonati, che gravano sul bilancio comunale;
- la delibera di CC demanda al Responsabile del IV Settore Servizi Tecnici la competenza gestionale e i procedimenti dallo stesso derivanti e consequenziali;
- si rende quindi necessario demandare al predetto responsabile l'affidamento del censimento dei predetti immobili quale adempimento preliminare ai successivi interventi;
- l'organico ridotto del Comune e le incombenze dei servizi tecnici già oberati dai lavori del servizio

urbanistica, lavori pubblici e ambiente, non consentono di svolgere con personale comunale le operazioni di censimento;

- si rende pertanto necessario, contestualmente al predetto atto di indirizzo, di affidare delle somme al Responsabile del IV Settore affinché possa avvalersi di professionalità esterne per raggiungere l'obiettivo previsto dal presente atto di indirizzo.

VISTO il T.U.E.L. ;

Tanto premesso, all'unanimità dei voti favorevoli dei presenti

DELIBERA

1) di dare indirizzo al Responsabile del IV Settore Servizi Tecnici della esecuzione del censimento degli immobili in stato di degrado e/o di abbandono;

2) di assegnare al responsabile del IV Settore "Servizi Tecnici" la somma di €. 10.000,00 mediante imputazione sul cap. 67.1 per gli adempimenti tecnici necessari alla redazione del Censimento de quo, autorizzando lo stesso, per le motivazioni espresse in narrativa, ad avvalersi di professionalità esterne all'ente;

3) di specificare che il censimento, allo stato, dovrà avere ad oggetto gli immobili del centro storico e lo stesso dovrà contenere oltre che una relazione dettagliata anche schede separate con indicazione dell'attuale proprietà dell'immobile e con i relativi accertamenti ipocatastali, oltre che una dettagliata documentazione fotografica dello stato di degrado;

Successivamente, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione unanime e favorevole, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.